

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00260231

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ampolla

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Bobbio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero**

16

INVD - Data

NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

sec. VI

DTZS - Frazione di secolo

seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

0550

DTSF - A

0599

DTM - Motivazione cronologia

bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione**

ambito longobardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

stagno

MTC - Materia e tecnica

piombo

MTC - Materia e tecnica

argento

MIS - MISURE**MISV - Varie**

diametro massimo del supporto 7.2

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

cattivo

STCS - Indicazioni specifiche

mutilo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Entro una cornice in cui si snoda un'iscrizine assai frammentata, si intravedono una crocifissione con una iconografia molto particolare: infatti Cristo, frontale, con lunghi capelli e folta barba, è avvolto in un lungo mantello da cui spuntano i piedi divaricati, e ai lati le braccia aperte a croce. I ladroni invece hanno i piedi e le mani attaccati alla croce. Ai lati dell'aureola crucifera sono raffigurate la luna e la stella del sole. La scena della Resurrezione è quasi illeggibile.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	lungo il perimetro
ISRI - Trascrizione	+... ON [.V.OV] Z.H [C] T.V AFI.V XV TO] M.V
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il frammento rivela assonanze puntuali con l'ampolla nn. 12/13 di Monza e anzi, sembra essere stato eseguito con la stessa matrice: infatti le lettere rimaste dell'iscrizione son perfettamente sovrapponibili ed è pertanto plausibile reintegrare con sicurezza il testo. L'ampolla di Monza n. 13 (il cui recto è identico a questo) rappresenta, nel verso, una croce entro un'edicola contornata da dodici apostoli entro clipei e ci permette di conseguenza di riconoscere nel pezzo n. 6 di Bobbio il probabile verso per la nostra ampolla. La scena della Resurrezione è quasi illeggibile, sovviene per fortuna l'esemplare di Monza in cui sono perfettamente riconoscibili il santo sepolcro con inferriata, l'angolo con il lungo bastone e a sinistra le due Marie. Come sottolinea Grabar, la Crocifissione è di un tipo assai particolare ed è possibile darne un'interpretazione corretta grazie a quelle simili, se non addirittura identiche, del Museo di Monza (nn. 12 e 13) Cristo di prospetto, rivestito da una lunga veste e con le braccia aperte, sembra essere attaccato alla croce come in altri casi, bensì ai pali, e le loro mani sono legate dietro la schiena. Ai piedi del Cristo i due personaggi abitualmente inginocchiati, di cui però mal si distinguono le forme ed i gesti. In luogo delle personificazioni, una stella a sei punte e la luna. Il busto di Cristo appeso ad una croce e con una grande aureola stellata sta a significare che Cristo è in terra, ma è già anche in cielo. Le immagini di tale tipo di crocifissione introducono ad una scena di andamento storico (ladroni e talvolta la Vergine con S. Giovanni) una figurazione che non è storica, ma che mostra simbolicamente la reliquia dell'albero della vita, ricordando quello che l'aveva reso santo e taumaturgico. La stessa iconografia comprende a volte i quattro ruscelli che nascono dalla croce e i personaggi inginocchiati che rappresentano i fedeli veneranti la reliquia della croce. In breve tali figurazioni mostrano in versione simbolica il culto dovuto alle reliquie della croce sul Golgota all'epoca della confezione delle ampolle. Questo motivo anacronistico è, nella crocifissione il pendant delle edicole costantiniane della Natività e della Resurrezione. Nella scena della Resurrezione il Santo Sepolcro è poi rappresentato con due edicole sovrapposte, la più grande delle quali è un ciborio dal tetto piramidale, mentre la più piccola ha l'aspetto di una gabbia rettangolare con frontone decorato con un motivo raggiate e con dei cancelli che hanno preso il posto delle murature e che non lasciano che un piccolo paesaggio in mezzo. Si comprende meglio il tipo di edicole rappresentate negli esemplari di Bobbio e di Monza attraverso la descrizione di Klavijo e di una pittura del XIII secolo che evocano il luogo della conservazione dell'icona miracolosa dell'odigitria in una chiesa di Costantinopoli del medioevo. L'accostamento della Resurrezione alla Crocifissione sta ad indicare la morte gloriosa di Cristo e tale iconografia è abbastanza stabile nelle rappresentazioni dell'arte cristiana.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 57195
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grabar A.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	pp. 153-154
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grabar A.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36 n. 7; 28-29
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Gigli A.
CMPN - Nome	Valenzano G.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)